



OSSERVATORIO PERMANENTE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Lamezia Terme (CZ)

SEDE : Comune di Lamezia Terme - Via Senatore Arturo Perugini 15/C –
Primo Piano – Stanza 18 - Email : opis@comune.lamezia-terme.cz.it

Progetto/Evento: Festival dell'Inclusione a Lamezia

Date (indicative): 30 maggio – 1 giugno

Organizzazione: OPIS “Antonio Saffioti” - Comune Lamezia Terme

Partner: scuole cittadine, associazioni, parrocchie, realtà del terzo settore

Premessa

Nel ricordo del lametino Antonio Saffioti, autentico combattente per la vita indipendente e la buona qualità della vita, scomparso il 21 giugno 2020 a 37 anni, l'Osservatorio per l'Inclusione Scolastica del Comune di Lamezia Terme, intitolato proprio ad Antonio, promuove l'evento "Festival dell'inclusione a Lamezia", con l'obiettivo che la nostra comunità realizzi i principi dell'inclusione nella socializzazione, nell'apprendimento, nella comunicazione, nel lavoro e nelle relazioni in modo da fornire, dalla nostra parte, il contributo del territorio e della comunità lametina alla realizzazione di una vera e autentica inclusione.

Destinatari della proposta sono le scuole, in primis, e le realtà associative del territorio.

Lo spirito del progetto è quello di offrire a tutte le realtà scolastiche cittadine una vetrina di tre giorni per far conoscere e rendere “patrimonio comune della città” le buone pratiche di inclusione già messe in atto, nel corso dell'anno scolastico, nelle singole scuole. Sarà cura delle scuole individuare le attività/progetti più significativi, esprimendoli attraverso rappresentazioni di taglio artistico-creativo (performance teatrale, mostra, videoreportage, esibizioni musicali...). Ogni rappresentazione sarà preceduta da una descrizione sintetica dell'attività, che sarà letta prima dell'esibizione. E' possibile dare visibilità a qualsiasi attività/progetto già in atto nella scuola o proporre una nuova idea, da concretizzare nell'anno scolastico successivo.

- Ogni scuola avrà la possibilità di dar luogo a una sola esibizione, nelle modalità scelta e ad essa più congeniale, che sarà calendarizzata nel programma dei tre giorni. Le esibizioni delle scuole saranno intervallate dalla presentazione delle associazioni della città impegnate sul fronte dell'inclusione e della tutela dei diritti delle persone con disabilità. Le associazioni potranno presentarsi nelle modalità che riterranno più opportune: powerpoint, videodocumentario, reportage fotografico, testimonianza di un rappresentante dell'associazione e/o di una persona che ha beneficiato negli anni dell'attività del sodalizio.
- Nell'ottica di unire la promozione di una cultura dell'inclusione e dei diritti alla valorizzazione delle ricchezze del territorio, ogni giornata si svolgerà in uno dei luoghi simbolo del patrimonio storico-culturale cittadino.
- **Le scuole e le associazioni che intendono partecipare sono tenute a far pervenire entro l'1 aprile alla mail dell'OPIS opis@comune.lamezia-terme.cz.it una proposta che indichi: a. La/le attività di inclusione scolastica, già messe in atto nell'anno scolastico in corso o negli anni precedenti, che si vuole socializzare nel contesto del festival; b. la modalità artistico-creativa attraverso la quale si vuole partecipare con indicazione di**



OSSERVATORIO PERMANENTE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Lamezia Terme (CZ)

SEDE : Comune di Lamezia Terme - Via Senatore Arturo Perugini 15/C –
Primo Piano – Stanza 18 - Email : opis@comune.lamezia-terme.cz.it

durata temporale (nel caso di performance teatrali o musicali), spazi necessari (nel caso di mostre), strumentazione necessaria (nel caso di video, videoreportage ecc...). Il materiale dovrà pervenire entro e non oltre il 1 aprile 2023.

- Una volta pervenuto il materiale dalle scuole e dalle associazioni, i rappresentanti degli istituti scolastici e dei sodalizi partecipanti saranno convocati presso la sede dell'Opis per definire insieme il programma del festival nei dettagli.

Finalità dell'evento

La Convenzione ONU sui diritti delle persone in situazione di disabilità del 2007 ha segnato, infatti, un cambio certamente significativo: la nuova parola d'ordine è **INCLUSIONE**. Il termine inclusione esclude con forza, con chiarezza e distinzione, il suo contrario: l'esclusione. Le dinamiche da noi registrate nelle scuole, le criticità presenti, spesso dovute alla solitudine delle istituzioni scolastiche e delle famiglie, e al vuoto di punti di riferimento, ci hanno ancora di più sollecitato a socializzare con tutti gli attori del territorio un evento che contribuisca a ridurre la povertà educativa, per tutti e ciascuno, certamente auspicabile. Intendiamo offrire occasioni di benessere che, fuori dai confini scolastici, producano comportamenti liberatori e "disvelamento" di talenti inespressi. Competenze sociali e di vita, che meglio si realizzano in spazi diversi dalle aule, nei luoghi della città da scoprire e vivere; strade e luoghi storici o ricreativi, da percorrere insieme, divengono così promozione di cittadinanza attiva, cui tutti hanno diritto. Includere vuol dire offrire l'opportunità di essere cittadini a tutti gli effetti.

La finalità fondamentale che vogliamo perseguire è infatti l'affermazione dei diritti umani (uguaglianza, dignità, pari opportunità...) Si tratta di cambiare il punto di vista, di operare una vera e propria rivoluzione copernicana, in cui la tutela dei diritti umani delle persone, tutte, non guardi alla disabilità come menomazione, ma come valore aggiunto in una comunità che diventi autentica alleanza educativa. Il principio sancito dall'OMS e dall'ONU è **"la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società"**. Sarà magari un processo che richiederà tempo e fatica ma bisogna prioritariamente agire sulla società e sui territori e renderli sostanzialmente accoglienti e inclusivi. Forse il nostro è un progetto ambizioso, ma questa prima edizione, a Lamezia Terme, del Festival dell'inclusione parte dalla cura del territorio, luogo dove vivono le persone, per renderlo idoneo e attrezzato alla cura di tutti i suoi cittadini. Senza mai perdere di vista il progetto di vita. Intervenire sul territorio produrrà comunicazioni tra le parti, tra reti di scuole, tra associazioni del terzo settore, oratori, biblioteche, associazioni culturali. Occasioni di incontro che vedano il coinvolgimento di attori sensibili e competenti di tale delicato ambito che può rappresentare una crescita civile, attenta, consapevole e attiva. Il nostro sogno è promuovere una società inclusiva che è, poi, ricerca del benessere comune, del bene comune.

Il presidente

Lamezia Terme, 2 febbraio 2023

Prof. Alfredo Saladini